



COMUNE DI ALBUGNANO

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame ed approvazione. Statuto Enoteca Albugnano.

L'anno duemiladiciannove addi otto del mese di aprile alle ore 19.00 nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta pubblica, ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

PEILA Dario	SINDACO	P
BINELLO Franco	CONSIGLIERE	P
CAROSSA Franco	CONSIGLIERE	P
BARBERO Franco	CONSIGLIERE	P
BARBERO Renato	CONSIGLIERE	P
MALFETTI Enrico	CONSIGLIERE	P
ZUCCA Matteo	CONSIGLIERE	P
GAMBA Leandro	CONSIGLIERE	P
DELMASTRO Renato	CONSIGLIERE	P
MASSAGLIA Patrizia	CONSIGLIERE	A
MINNITI Franco	CONSIGLIERE	A

Totale presenti 9

Partecipa all'adunanza il Dott. Giorgio MUSSO, Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il PEILA Dario sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Sindaco presidente;

Dato atto che il comune di Albugnano, si è fatto promotore per l'istituzione di un enoteca regionale per la valorizzazione dell'Albugnano d.o.c. e quindi di una specifica associazione locale per la sua attivazione e gestione;

che tale iniziativa è stata condivisa con la Regione Piemonte – Assessorato per l'Agricoltura;

Vista la legge regionale n.1/2018 in materia di riordino delle norme regionali per l'agricoltura;

Ritenuto di dar corso alla costituzione di detta associazione volta alla attivazione e gestione dell'Enoteca di cui trattasi;

Elaborato lo Statuto dell'associazione per l'Enoteca;

Esaminato ed illustrato lo stesso;

Illustrata la proposta di Statuto da parte del Segretario comunale;

Dopo ampia disamina e discussione in merito;

Espressi i pareri favorevoli del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ex art. 49 del D.lgs.267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti:

DELIBERA

1. Di approvare come approva lo Statuto dell'associazione per l'Enoteca Regionale dell'Albugnano d.o.c. che si compone di n.11 articoli, e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare atto che questa Amministrazione Comunale assume il titolo di socio fondatore dell'associazione infrascritta.
3. Di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto pubblico notarile per la costituzione e approvazione dello Statuto dell'associazione.
4. Di dar atto che l'Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano, di cui questo ente è parte, ha concesso il proprio patrocinio all'istituzione dell'Enoteca citata e all'associazione di riferimento come sopra indicata.
5. Di promuovere l'adesione a detta associazione nei confronti dei produttori dell'Albugnano d.o.c. del territorio.
6. Di demandare al Segretario comunale ogni incombenza gestionale relativa e conseguente alla presente deliberazione, ai fini dell'attuazione di quanto sopra approvato.
7. Di partecipare la presente deliberazione a:
 - Regione Piemonte – assessorato per l'Agricoltura in Torino;
 - Provincia di Asti;
 - Camera di Commercio Industria ed Artigianato della provincia di Asti;
 - Unione dei Comuni Comunità Collinare Alto Astigiano;
 - Notaio rogante l'atto di costituzione e approvazione dell'associazione per l'Enoteca dell'Albugnano d.o.c.

Successivamente, con voti unanimi e favorevoli dei presenti, data l'urgenza di provvedere all'istituzione dell'Enoteca, si dichiara la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

In allegato: schema Statuto dell'Associazione per l'Enoteca Regionale dell'Enoteca dell'Albugnano d.o.c.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
PEILA Dario



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 0 Reg. pubbl..

Certifico, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno 09.04.2019 all'albo pretorio di questo Comune ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi fino al 24.04.2019

Li, 09.04.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n.267).
- Per la scadenza dei dieci giorni di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio MUSSO

ENOTECA REGIONALE DELL' ALBUGNANO

STATUTO



Art. 1 - Costituzione

È costituita, su proposta dell'Amministrazione Comunale di Albugnano, in cui ha sede, l'Associazione "ENOTECA REGIONALE DELL'ALBUGNANO", secondo i principi di cui agli artt. 39 e 42 della Legge regionale 22 Gennaio 2019 n.1.

Sono soci fondatori:

- Il Comune di Albugnano;
- Azienda Agricola Pianfiorito S.S. di Binello Matteo;
- Barbero Franco;
- Berra Maurizio;
- Boschetti Simonetta;
- Calcagni Maurizio;
- Ca' mariuccia Società semplice agricola;
- Carossa Franco;
- Caudana Elisa;
- Fasoglio Giulietto;
- Fasolo Pierino;
- Ferrero Luca;
- Filipello Maurizio;
- Mosso Mario;
- Nebbia Tommaso;
- Nicola Federico;
- Olivieri Piero Ezio;
- Perotto Orietta;
- Roggero Bruno e Marco S.S.;
- Rossotto Stefano;
- Tamburnin - Società Semplice Agricola;
- Terra e Gente - Società Cooperativa Agricola;
- Terre dei Santi - Società Cooperativa Agricola;
- Vai Mario;
- Vergnano Giovanni;
- Zucca Matteo.

Con il patrocinio dell'Unione dei Comuni – Comunità Collinare "Alto Astigiano";

Con il patrocinio del Il Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato.

Con il contributo della Regione Piemonte e del Comune di Albugnano.

Possono diventare membri dell'enoteca, previa delibera del Consiglio Direttivo:

- enti di diritto pubblico, nonché le persone giuridiche, pubbliche e private, che promuovono o esplicano attività collegate alla vitivinicoltura, enogastronomia ed enoturismo, aventi sede limitatamente nella zona del D.o.c.Albugnano, e comuni confinanti;

- aziende agricole che vinificano e imbottigliano, imprese che producono o commercializzano vini imbottigliati Albugnano in tutte le sue tipologie.

La partecipazione dei soci è condizionata al versamento di un contributo annuale stabilito dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

L'ammissione a Socio è deliberata dal consiglio direttivo che verifica i requisiti di idoneità dell'aspirante.

La domanda di ammissione deve essere accompagnata dalla presentazione di due soci.

L'assemblea dei Soci delibera annualmente per quote associative di adesione all'Associazione.

Art. 2 - Forma

L' "ENOTECA REGIONALE DELL'ALBUGNANO" è costituita in forma di associazione ai sensi dell'art. 18 della Costituzione della Repubblica Italiana e degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile nonché della Legge n°1 del 24 gennaio 2019 della Regione Piemonte.

La sede dell'Enoteca è stabilita presso i locali dell'antica Scuola Primaria di Albugnano messi a disposizione dal Comune di Albugnano, fino a che il comune citato resterà socio della presente Associazione.

Art. 3 - Finalità

L'Enoteca è rappresentativa dell'intera produzione dei vini e dei suoi derivati; piemontesi con particolare attenzione alla collina torinese ed al nord astigiano con prevalenza del territorio di produzione dell'Albugnano.

L'Enoteca valorizza le produzioni enologiche e agroalimentari piemontesi di qualità.

L'Enoteca opera in sede aperta al pubblico, e dispone di adeguati requisiti storici, artistici ed architettonici.

L'Enoteca adotta una idonea selezione dei vini proposti.

L'Enoteca potrà svolgere eventuale attività commerciale esclusivamente senza fini di lucro e come attività strumentale e funzionale agli obiettivi di cui al comma 1 della L.R. 1\2019.

L'Enoteca ha lo scopo di coordinare ed incrementare lo sviluppo dell'economia agricola e turistica della zona dell'Albugnano mediante la divulgazione e l'affermazione del vino omonimo, scopo che sarà confrontato con gli obiettivi della programmazione economica a livello regionale.

Tali finalità verranno realizzate mediante:

- a) l'esposizione e la vendita dei prodotti individuati come idonei dal Consiglio Direttivo; anche con una adeguata pubblicità in Italia e all'estero a favore dell'enoteca medesima e dei prodotti esposti, in modo da allargarne la conoscenza tra i consumatori;
- b) l'attuazione di tutte quelle iniziative che si ritengono opportune onde potenziare l'efficacia funzionale dell'enoteca stessa, con particolare riguardo a quelle attività che contribuiscono allo sviluppo turistico e che sono di valido sostegno allo sviluppo dell'economia vitivinicola della zona;
- c) Il favorire dei contatti fra le ditte espositrici e gli operatori commerciali del settore, fornendo specifiche informazioni ed indicazioni, organizzare la partecipazione a fiere, esposizioni, work shop, eventi di promozione del vino;
- d) La promozione della conoscenza ed il consumo dei vini della zona, anche in relazione agli accostamenti con la gastronomia tipica locale da realizzarsi nelle forme più adeguate.
- e) La selezione dei vini da esporre sarà stabilita da una apposita commissione di tecnici esterni nominati dal consiglio direttivo;
- f) L'apertura e la gestione, anche in collaborazione o con avvalimento di altre istituzioni o associazioni del settore, di un punto informativo turistico, volto alla valorizzazione e conoscenza del territorio locale, dei beni culturali, del paesaggio, della cultura e dell'identità del Monferrato Astigiano. Tali

attività d'informazione turistica potranno cooperare con la rete turistica regionale e con le istituzioni turistiche locali.

Art. 4 - Organi

Sono organi dell'Assemblea:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente, proposto dal Comune di Albugnano e votato dall'assemblea dei Soci a maggioranza;
- Il Revisore dei Conti;
- I Proviviri.

Le funzioni di membro degli organi collegiali dell'Enoteca, così come la carica di Presidente sono svolte a titolo gratuito.

Art. 5- Assemblea

L'assemblea è composta dai soci in regola con il versamento delle quote associative ed è convocata dal consiglio direttivo.

Compete all'assemblea:

- Approvare entro il 30 Aprile di ogni anno il rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente;
- Nomina il Presidente ed i membri del consiglio direttivo;
- Delibera in merito all'acquisto e vendita di beni immobili ed alla costituzione di diritti reali su di essi;
- Potrà approvare il regolamento per il funzionamento del consiglio direttivo che può contenere le modalità per il rimborso delle spese documentate del Presidente, del vicepresidente e dei consiglieri.

L'assemblea è convocata con ogni mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 giorni prima della riunione.

L'assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei soci, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni socio può delegare altro socio ed ogni socio può ricevere una sola delega.

Art. 6 – Consiglio Direttivo

Il consiglio direttivo è composto da un numero dispari di Consiglieri sino ad un massimo di 7, di cui almeno quattro debbono essere i produttori dell'Albugnano.

Nel consiglio direttivo dovrà essere assicurata la rappresentanza del Comune di Albugnano.

I membri del consiglio direttivo durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Il consiglio direttivo elegge nella prima riunione un Presidente ed eventualmente un Vicepresidente nel caso in cui non siano stati precedentemente designati dall'assemblea dei soci.

Il consiglio direttivo può delegare alcune sue attribuzioni a singoli consiglieri;

il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri e delibera a maggioranza dei presenti.

Il consiglio direttivo approva le quote di partecipazione annuale alle spese da parte dei soci;

il consiglio può proporre all'assemblea, che lo approva, il regolamento per il funzionamento del consiglio stesso ed il regolamento per la realizzazione delle finalità di cui all'art. 3.

Art. 7 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'Assemblea, ed è composto da tre membri, esterni al Consiglio.

Qualsiasi controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto, relativa ai rapporti tra i suoi organi e che possa formare oggetto di disaccordo sarà devoluta al Collegio dei Probiviri, i quali giudicheranno *ex bono ed aequo* senza formalità di procedura.

La Loro decisione è inappellabile.

Art. 8 - Divieti distribuzioni utili, avanzi e riserve e scioglimento

È vietato distribuire anche in modo indiretto utili, avanzi di gestione, riserve.

In caso di suo scioglimento è fatto obbligo di devolvere il patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o al Comune di Albugnano, secondo la normativa vigente.

Art. 9 - Revisore dei Conti

L'Associazione è sottoposta al controllo di un Revisore Legale dei Conti nominato dall'assemblea dei soci che opererà secondo diligenza professionale.

Art. 10 – Durata

La sua durata è fissata in anni venti, ed è rinnovabile con specifico atto di rinnovo votato alla scadenza, nell'assemblea dei Soci, con una maggioranza dei due terzi dei Soci in regola con il versamento della quota associativa.

Art. 11 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto e contemplato nel presente Statuto si rinvia alla normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il foro di Asti.
